



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA

PAIC854006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13001** del **12/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 132** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 181** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 190** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il quartiere in cui sorge l'Istituto Wojtyla si presenta attualmente come composto da diverse zone: Cantieri e Monte Pellegrino e le borgate marinare (Acquasanta, Arenella e Vergine Maria). Nell'insieme permane l'immagine di quartiere rionale legato alle attività portuali e del mercato che lo hanno caratterizzato nel corso dei secoli. La zona di Monte Pellegrino, dove si trova il Mercato ortofrutticolo generale, ha maggiormente sviluppato le caratteristiche di un quartiere di carattere urbano con un'edificazione mista dove grandi costruzioni moderne si affiancano a vecchi edifici di piccole dimensioni. Lo stesso può dirsi della zona dei Cantieri, caratterizzata



dalla presenza dei Cantieri navali gravitanti sulla via omonima e di via Montalbo in cui si trova un tipico mercato popolare di pesce, frutta e verdura. Nonostante la presenza del Cantiere navale, del Mercato ortofrutticolo generale e di quello rionale di via Montalbo, di altre attività commerciali a conduzione familiare, oltre che di strutture alberghiere e servizi pubblici, molti abitanti hanno un basso livello di scolarizzazione e rimangono senza un lavoro fisso. L'Acquasanta, conserva in parte, ancor oggi, il suo aspetto di antica borgata le cui attività erano legate al vicino mare. Il territorio dove insistono le borgate limitrofe di Arenella e Vergine Maria si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione e una solida identità di borgata con



un forte legame con il passato e le tradizioni. La popolazione delle borgate marinare Arenella e Vergine Maria ha, infatti, una sua forte identità culturale riferibile al secolare rapporto economico, culturale, religioso, urbanistico e storico-artistico con il mare e con le attività e le tradizioni ad esso connesse. Le famiglie di provenienza degli alunni che frequentano la scuola in gran parte presentano livelli di cultura medio - bassi ed economicamente non elevati, molte sono le famiglie con redditi prossimi alla povertà e famiglie monoreddito. Questi due fattori, quando sono tra loro combinati, non sempre stimolano l'apprendimento e il successo formativo. Numerosi sono gli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento, molti per



problematiche legate alla realtà economico, sociale e culturale da cui essi provengono. Alcuni alunni hanno introiettato, dall'ambiente sociale in cui vivono, modelli di comportamento non sempre conciliabili con valori quali il rispetto di se stessi, dell'altro e delle altrui cose, il riconoscimento e la corretta comunicazione di emozioni e sentimenti, il rispetto dei ruoli e delle regole condivise dal gruppo. E malgrado si tratti di ragazzi in possesso di buone capacità, non sempre la scuola è in grado di far leva e sviluppare queste loro potenzialità. Per cui spesso la situazione di svantaggio socio-culturale, legata al nucleo familiare di provenienza, penalizzando lo sviluppo delle forme di intelligenza linguistica e logico-matematica, fa crescere negli alunni la sfiducia



nelle proprie possibilità e un senso di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica. Tutto ciò, specialmente nella scuola secondaria di I grado, determina dei casi di frequenza irregolare. Le situazioni di dispersione scolastica sono, comunque, costantemente osservate e tenute sotto controllo grazie al supporto dell'Osservatorio ed alla collaborazione con i servizi sociali. Tale quadro richiede interventi progettuali integrati, flessibili che prevedono una pluralità di azioni (percorsi individualizzati, sostegno motivazionale, rafforzamento delle competenze, orientamento) ed il coinvolgimento delle famiglie degli alunni. Negli ultimi anni è aumentato, inoltre, il numero delle famiglie di origine extracomunitaria, il che determina in



alcuni casi problematiche di inserimento e di inclusione anche se non si rilevano situazioni di conflittualità o di palese esclusione.

Non mancano, tuttavia, famiglie di medio livello socio-economico con background culturalmente più elevato. Queste famiglie possono e intendono sostenere i figli nel prosieguo degli studi. Pertanto la principale caratteristica del territorio è rilevabile nella dualità dell'utenza che ci rappresenta bisogni formativi differenti. Da un lato i bisogni legati a situazione di svantaggio socio-economico: povertà educativa, abbandono affettivo; dall'altro i bisogni delle famiglie che aspirano a potenziare la formazione dei loro figli. Pertanto, la visione sottesa al nostro piano è quella di considerare entrambi i bisogni formativi attraverso



proponendo una diversificazione nella scelta di attività, contenuti, metodologie e protocolli di valutazione adatti a più persone possibili al fine di realizzare una scuola inclusiva per tutti e “per ciascuno”.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC854006
Indirizzo	VIA DELL'ARSENALE,62 PALERMO 90142 PALERMO
Telefono	0916376671
Email	PAIC854006@istruzione.it
Pec	paic854006@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA MARABITTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA854035
Indirizzo	VIA SPEDALIERI 50 PALERMO 90142 PALERMO

RIZZO LUIGI = ARENELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA854046
Indirizzo	VIA PAPA SERGIO I LOC. ARENELLA 90142 PALERMO

S.TERESA DEL BAMBIN GESU' (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA854057

Indirizzo PALERMO PALERMO

I.C. K. WOJTYLA - PL. MARABITTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE854029

Indirizzo VIA NICOLO' SPEDALIERI 50 PALERMO 90142
PALERMO

Numero Classi 3

Totale Alunni 48

PLESSO MARVUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE85405C

Indirizzo VIA A. RALLO.9 PALERMO 90142 PALERMO

Numero Classi 15

Totale Alunni 248

DI BARTOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE85406D

Indirizzo LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO, 240 PALERMO
90142 PALERMO

Numero Classi 5

Totale Alunni 64

I.C. ARENELLA - L. RIZZO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85407E
Indirizzo	VIA PAPA SERGIO I 21/B Q.RE ARENELLA 90142 PALERMO
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

S.M. A. DA MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM854017
Indirizzo	VIA DELL'ARSENALE, 62 PALERMO 90142 PALERMO
Numero Classi	15
Totale Alunni	208

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado comprende anche il plesso "Sileno", sito in via C.le Massaia n. 189.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	2
	Multimediale	9
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	46

Approfondimento

Sono stati realizzati al plesso Marabitti ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR Azione 1 "Next generation classrooms" (tra le aule multimediali rientrano anche l'aula immersiva, aula podcast e aula videomaker).



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'utenza dell'Istituto "K. Wojtyła" è caratterizzata da due tipologie di alunni: coloro che, a causa del disagio socioculturale, manifestano gravi carenze nelle competenze di base e in alcuni casi hanno un senso della legalità poco sviluppato, e coloro che, sostenuti da famiglie normostrutturate e inserite nel tessuto sociale, riconoscono il valore dell'istituzione scuola e del sapere. Nel primo caso, il contesto socio-culturale svantaggiato non sempre rende facile intraprendere azioni in cui proprio la famiglia dovrebbe essere il punto nevralgico per il recupero di aspetti quali abilità linguistiche e logico matematiche. Lotta alla dispersione scolastica ed educazione alla cittadinanza divengono gli ostacoli più importanti proprio per mancanza di riferimenti nei ragazzi. Tali ostacoli possono essere rimossi solo attraverso il rafforzamento di azioni e di iniziative costanti da parte della scuola attraverso il potenziamento dell'offerta formativa. Vanno inoltre tenuti in considerazione i risultati delle prove nazionali e gli esiti a distanza, anch'essi influenzati da una mancata collaborazione fattiva da parte delle famiglie. L'istituzione scolastica si deve fare carico, attraverso l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, di azioni di compensazione anche con l'apertura pomeridiana della scuola. In questo quadro assumono il valore di risorsa preziosa tutti i progetti svolti in orario curricolare ed extracurricolare per tutti gli ordini di scuola. La presenza di alunni provenienti da famiglie di medio livello socio-economico, che sostengono i figli nello studio, impone di lavorare contemporaneamente tanto in direzione del recupero quanto in quella del potenziamento per rispondere con le opportune strategie a bisogni formativi diversi. Alla luce della priorità che ci siamo dati, ossia il miglioramento degli esiti della prima tipologia di alunni, l'obiettivo è quello di migliorare la competenza alfabetica funzionale tanto in ambito linguistico quanto in ambito matematico-scientifico, presupposto imprescindibile per formare cittadini consapevoli e responsabili di se stessi e della comunità in cui vivono.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.



Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

● Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Realizzare una scuola che sia un laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva - con particolare attenzione al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale - e che garantisca il diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo. Innalzare i livelli di competenza degli studenti garantendo il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

La Mission del nostro Istituto pone al centro della sua azione lo studente, in quanto persona dotata di un patrimonio individuale di conoscenze, competenze e aspettative, che chiedono alla scuola una possibilità di realizzazione e di ampliamento grazie all'ascolto degli adulti.

Il nostro Istituto ritiene che, per la realizzazione dei bisogni formativi ed educativi degli alunni, siano necessarie le seguenti azioni: la costruzione di un generale clima positivo attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno; · la traduzione di conoscenze e abilità in competenze, mediante procedure e strategie che siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili; · la costruzione di un ambiente di apprendimento laboratoriale, aperto alla dimensione operativa e integrata del sapere e del fare, in cui i tempi e gli spazi, le modalità organizzative, i metodi di lavoro siano strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantirne il successo formativo. · la pratica dell'accoglienza attraverso l'educazione alla convivenza, alla collaborazione e al rispetto delle diversità; · la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità territoriale e l'impegno interculturale nell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare; · la progettazione di percorsi educativi e didattici che guidino gli allievi alla costruzione di un apprendimento significativo



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le percentuali di studenti che raggiungono risultati positivi nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale di scuole con analogo background

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli ambienti di apprendimento attraenti attraverso la creazione di laboratori permanenti di creatività e sperimentazione atti ad invogliare gli studenti all'apprendimento

Attività prevista nel percorso: "RECUPERIAMO GIOCANDO"
progetto Agenda SUD Decreto Ministeriale 176 del
30/08/2023 a valere su ASSE 1 – PON SCUOLA AZIONE 1; "La
scuola è uguale per tutti" (DM 19/24-Riduzione dei divari
territoriali e lotta alla dispersione scolastica)

Descrizione dell'attività	Progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti
Consulenti esterni

Risultati attesi

Favorire il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione, di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dell'attività

Attraverso il lavoro in piccolo gruppo si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle abilità di base accrescendo la motivazione allo studio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti scuola primaria con ore di compresenza

Risultati attesi

- Acquisizione delle strumentalità di base. •Miglioramento del processo di apprendimento. • Sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. •Ampliamento delle conoscenze matematiche e linguistiche degli allievi
- Acquisizione e consolidamento dell'uso dei linguaggi specifici. • Acquisizione di un metodo di studio efficace.



Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Descrizione dell'attività

I Giochi sono un libero concorso organizzato dalla A.I.M. e prevedono la somministrazione di giochi matematici diversificati per le varie classi partecipanti. Sono indirizzati agli allievi terze, quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della secondaria. Si svolgeranno in più fasi consecutive fino alla finale nazionale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti referenti e docenti di matematica

Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze in matematica; incentivare attraverso la sana competizione un atteggiamento maggiormente positivo nei confronti della matematica.

● **Percorso n° 2: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

La nostra scuola ricade all'interno di un territorio in cui è elevato il rischio di dispersione. E' necessario, pertanto, favorire un clima relazionale e un ambiente di apprendimento in cui i giovani possano superare radicalmente l'idea di una scuola trasmissiva, riconquistando, quindi,



il piacere di frequentarla con gioia e coinvolgimento. La scuola, presidio di legalità, diviene attraverso i percorsi proposti, un luogo in cui si apprendono le regole del vivere insieme e i principi fondanti della legalità. La scuola, quindi, diviene il luogo alternativo alla strada dove vivere l'esperienza educativa in modo condiviso e attivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel processo di costruzione del senso della legalità.
Condividere con le famiglie il valore della cittadinanza attiva per fare della scuola un presidio di legalità.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI POTENZIAMENTO MUSICA E ARTE SCUOLA SECONDARIA

Descrizione dell'attività	Due-tre classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza favorendo in tal modo occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le attività collettive del laboratorio da svolgere durante le ore curricolari in aula si alterneranno a lezioni individuali e/o in piccoli gruppi durante le ore di potenziamento. Gli alunni saranno avviati a saper progettare a seconda delle loro capacità e della risposta all'azione didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Prof. Domenico Pellegrino; Prof.ssa Monika Prusak; Prof. Antonio Di Rosalia (con la collaborazione della prof.ssa Agnello)



Risultati attesi

Il risultato che ci si attende è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per “star bene e sentirsi a proprio agio” (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e “far bene” (senso dell’autoefficacia).

● **Percorso n° 3: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA**

La Competenza digitale non è data soltanto dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare ai nostri ragazzi. I nostri alunni, sebbene sempre più spesso vengano definiti nativi digitali, non sempre sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole al di là delle abilità tecniche. La maggior parte della competenza, invece, è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell’uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Il percorso quindi, racchiude in sé i due aspetti della Competenza e consiste di più fasi, dalla formazione del personale docente sull’utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, sull’ambiente didattico digitale messo a disposizione da eventuali portali adottati dalla Scuola, alla fase laboratoriale con i ragazzi. Seguiranno, quindi, azioni atte allo sviluppo del Pensiero computazionale inteso come l’insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione di un problema e della sua soluzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli ambienti di apprendimento attraenti attraverso la creazione di laboratori permanenti di creatività e sperimentazione atti a invogliare gli studenti all'apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Settimane e giornate digitali

Descrizione dell'attività	Grazie ai fondi PNRR Linea di investimento 3.2 Next generation Classrooms, sono stati allestiti nel plesso Marabitti dei nuovi ambienti di apprendimento dotati di strumenti digitali, software, kit didattici favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Miglioramento competenze digitali degli studenti; miglioramento soft skills; ricadute positive sugli apprendimenti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali e metodologie didattiche innovative-Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) Progetto "NOI DIGITALI"- Comunità di pratiche

Descrizione dell'attività	I percorsi formativi rivolti ai docenti (Progetto "Noi digitali"), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze
---------------------------	--



digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, sono finalizzati ad:
aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; Cybersicurezza (utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo); Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica; Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole.

La comunità di pratiche (DM 66/2023) è un gruppo di formatori/tutor interni che hanno il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2025

Destinatari Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
Responsabile	Comunità di pratiche: ins. Peri, prof.ssa La Motta, prof. ssa D'Agostino, prof.ssa Agnello
Risultati attesi	<p>Sviluppo / potenziamento delle competenze informatiche; - Acquisizione della padronanza dei principali linguaggi di programmazione unplugged e a blocchi, e del loro utilizzo nella didattica curricolare; - Realizzazione di progetti didattici con il coding, con particolare attenzione all'inclusione; - Realizzazione di progetti di coding e loro svolgimento in classe; - Partecipazione alla EU Code Week per proiettare docenti e discenti in un'ottica internazionale.</p> <p>Risultati attesi (comunità di pratiche): favorire l'apprendimento tra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo.</p>

Attività prevista nel percorso: EU CODEWEEK 2024

Descrizione dell'attività	La manifestazione, supportata dalla Comunità Europea, celebra la "creatività digitale" portando la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente per promuovere competenze digitali, potenziamento delle capacità di problem solving e di collaborazione attraverso attività di programmazione e tecnologia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Docente Agnello

La programmazione è un bagaglio di competenze fatto di pensiero computazionale, risoluzione di problemi, ragionamento critico, logica, lavoro di squadra e creatività.

Portare la EU Code Week a Scuola è un'importante occasione per:

Risultati attesi

- incoraggiare l'accettazione e la diffusione dell'innovazione nei sistemi didattici;
- offrire a studenti e studentesse la possibilità di muovere i primi passi come creatori e creatrici digitali;
- potenziare le capacità dei discenti e aiutarli a sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva anche attraverso la pratica sportiva e progetti di potenziamento di musica e arte alla scuola secondaria;

Attivazione di percorsi di potenziamento in area linguistica e logico-matematica per il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi;

Potenziamento del processo di implementazione degli strumenti/sussidi multimediali per l'innovazione metodologico didattica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Istituzione di Dipartimenti verticali.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I principali elementi di innovazione investiranno attività che • Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti. • Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà • Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della



propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia) • Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza • Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali) • Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità) • Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa • Puntino sui compiti autentici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con le moderne dotazioni tecnologiche (materiali STEM e PNRR, Digital Board) e l'attività formativa sul pensiero computazionale, si prevede una progressiva integrazione delle TIC nella didattica da parte di tutti i docenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Oltre la carta, oltre la penna

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la creazione di ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso l'installazione di banchi tecnologici in luogo di quelli tradizionali. "Banchi tablet" controllati da una postazione di cattedra informatizzata. Le aule diverranno spazi di apprendimento "sovvertiti" rispetto a quelli tradizionali

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie ai fondi PNRR "Scuola 4.0" intendiamo adottare una soluzione ibrida: le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati.

A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, prevediamo di rinnovare le biblioteche presenti in alcuni plessi trasformandole in ambienti di apprendimento innovativi, per la creatività e per la creazione di contenuti digitali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico, verranno integrate le dotazioni STEM ed i set di robotica educativa già in possesso della scuola.

E' prevista la realizzazione di un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula nella quale sperimentare esperienze immersive dotata di una tecnologia semplice e immediata.

Andremo ad intervenire su 24 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili per le aule a rotazione.

Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per le aule fisse riutilizzeremo gli arredi già presenti perché permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, così come le aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

saranno dotate di Digital boards. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su di un apprendimento esperienziale e collaborativo, sul peer learning, sull'insegnamento delle multiliteracies e sulla gamification.

Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e le attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare anche il problem posing ed il problem solving. Andremo a potenziare le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto comporta un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono competenze tecnologiche e operative, logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti da consumatori a produttori di contenuti e architetture digitali. Una delle sfide formative che abbiamo davanti è, infine, relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Promuoveremo inoltre l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti.

Gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie prescelte per le aule sono pensate per supportare l'apprendimento esperienziale e per creare esperienze di didattica ibrida. L'implementazione della dotazione comune digitale di base nelle aule è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di tutti. Grazie all'insegnamento di robotica e STEAM, nonché alla gamification, si prevede la promozione di attività per la prevenzione del divario di genere, con periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, che si sono già rivelati ottime premesse per consolidare la consapevolezza e la riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche.

Si prevede di responsabilizzare fortemente docenti e dipartimenti, in modo da creare un senso di appartenenza forte all'Istituto, basato su scelte condivise. Le varie esigenze saranno tradotte dal gruppo di progettazione, che alternerà momenti in presenza a coordinamenti puntuali e periodici garantiti dalle tecnologie e da file condivisi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede la realizzazione di 2 aule STEAM, la trasformazione di 2 delle biblioteche esistenti in bibliomediateche, aule umanistiche dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), 1 aula immersiva e 20 classi 4.0. Per la realizzazione di tali ambienti si prevedono spese per un totale di euro 169.000,00, di cui euro 157.000,00 destinati all'acquisto di dotazioni digitali ed euro 12.000,00 destinati all'acquisto di arredi innovativi. In particolare si prevede l'acquisto di 150 tablet corredati di cover con tastiera e 1 ulteriore carrello di ricarica tablet/notebook con cui dotare le 20 aule 4.0, un Monitor Touch da 65" ed un notebook 15,6" per ciascuna delle 24 aule di progetto, 1 aula immersiva, 12 set Lego Spike Prime per le due aule STEAM, 1 stazione podcast e webradio, 1 stazione video maker / stop-motion e 4 set di 6 tavoli trapezoidali con isola centrale che consenta la ricarica dei devices per le due bibliomediateche.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: NOI DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per la progettazione di percorsi formativi che siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare pienamente le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 64.484,20

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I linguaggi del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Per quanto riguarda la linea di intervento A, relativa agli studenti, verranno progettati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere e percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Oggi più che mai si sta diffondendo l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età allo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. FINALITA' □ Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □ Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. □ Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica. □ Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia. I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti saranno finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Il Consiglio europeo ha inserito la competenza multilinguistica tra le competenze chiave. Questo perché comunicare efficacemente con chi parla un idioma differente dal nostro ci consente di allargare i nostri orizzonti e apprezzare differenti culture. Per quanto riguarda la linea di intervento B, relativa ai docenti, si realizzeranno percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti che si articoleranno in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

Importo del finanziamento

€ 104.573,36

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola è uguale per tutti



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità: Il progetto " La scuola è uguale per tutti " si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. 2. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: 1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: o Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. o Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. o Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: o Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. o Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio. o Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: o Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. o Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. o Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. • Potenziamento delle competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. 7. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. 8. Budget e Risorse: le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24

Importo del finanziamento

€ 163.378,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	197.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	197.0	0



Aspetti generali

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione iniziato nell'anno scolastico 2021/2022 e proseguito all'inizio dell'a.s. 2022/23. Il lavoro ha preso l'avvio dalla consapevolezza di voler definire, per il nostro Istituto, un profilo delle competenze acquisite dagli alunni al termine del ciclo di studi. Si è ravvisata, quindi, la necessità di costruire un curriculum fondato su un'intenzionale, ragionata selezione dei saperi, nonché sulla individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate e unitarie, coerenti queste ultime sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze. Tutto ciò attraverso un percorso coerente, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'Infanzia, fino alla conclusione della Scuola Secondaria di I grado. Il nostro Istituto nei suoi tre Ordini, organizza il proprio curriculum tenendo presente le finalità richiamate nelle nuove Indicazioni Nazionali. Inoltre, il nostro Istituto si è dotato di un curriculum digitale che servirà anche a supportare le attività previste nell'ambito delle "settimane e giornate digitali".

Il Curricolo digitale elaborato aspira ad avere le seguenti caratteristiche: □ progettato per sviluppare il pensiero computazionale e l'uso del coding come linguaggio □ di facile replicabilità, utilizzo e applicazione; □ necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione); □ con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare; □ declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo; □ teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche; □ scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico. □ corrispondente ad un piano pedagogico che definisce processi didattici chiari; □ comprensivo di obiettivi e risultati didattici misurabili; fondato su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà. Il curriculum vuole individuare le relazioni tra Competenze - Conoscenze - Abilità e costruire percorsi di apprendimento, gli obiettivi e le attività, che stimolino sia lo sviluppo del pensiero computazionale sia che promuovano l'uso del coding come strumento trasversale alle discipline. Pertanto il cardine attorno al quale si svilupperanno i percorsi deve essere sempre riferito alla maturazione delle Otto Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.









Insegnamenti e quadri orario

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MARABITTI PAAA854035

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIZZO LUIGI = ARENELLA PAAA854046

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.TERESA DEL BAMBIN GESU' PAAA854057

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. K. WOJTYLA - PL. MARABITTI PAEE854029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO MARVUGLIA PAEE85405C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DI BARTOLO PAEE85406D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ARENELLA - L. RIZZO PAEE85407E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. A. DA MESSINA PAMM854017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 h annuali.

Allegati:



Curricolo Verticale Ed. Civica pdf.pdf

Approfondimento



Curricolo di Istituto

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo verticale d'istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER WOJTYLA 22 23 (CORRETTO)_1,6Mb.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Giornata mondiale della gentilezza

Realizzazione del fiore della gentilezza, poesie e canti sul tema. Questa ricorrenza offre lo



spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti. Il rispetto e la gentilezza sono valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia**

Realizzazione della bandiera dei diritti, poesie cantate e ballo sul tema. Questa ricorrenza offre lo spunto per avviare una riflessione sui diritti che tutti i bambini e i ragazzi del mondo devono avere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Festa degli alberi**

Realizzazione di una corona a tema, poesie, canti e piantumazione di una piantina nel giardino di scuola. Questa iniziativa è finalizzata a favorire la riflessione sull'importanza degli alberi per la vita. Mettendo in evidenza anche l'importanza di raccogliere la carta per poterla riciclare in modo da salvaguardare gli alberi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti





La musica ci unisce

Balli, canti, usi e costumi tipici dei paesi del mondo. La musica ha il potere di liberare le emozioni e le risorse creative di ciascuno poiché coinvolge mente e corpo nella loro unità, riesce ad attivare modalità di espressione delle emozioni con un linguaggio universale. Il corpo con la musica diventa lo strumento comunicativo per eccellenza: si sperimentano dei linguaggi nuovi, alternativi che permettono di entrare in rapporto con gli altri e con il mondo circostante, superandone le barriere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Festa della donna

Realizzazione di cartelli da esporre alle finestre con personaggi femminili di grande valore. La ricorrenza offre l'occasione per invitare i bambini a riflettere sull'importanza e sul valore delle donne nella società.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Un mondo di regole (a casa, a scuola, per strada)

Realizzazione di cartelli che ricordino i comportamenti corretti da seguire nei diversi ambienti. Realizzazione di percorsi con simulazioni di pericolo. Il concetto di sicurezza può essere appreso già in età prescolare mediante la ricerca di esperienze significative e l'introduzione di regole da seguire nei diversi contesti. La scuola deve aiutare i bambini ad utilizzare efficacemente curiosità ed interesse per acquisire le competenze necessarie per



assumere comportamenti corretti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Festa della Repubblica**

Realizzazione della bandiera e dello stemma della repubblica. Inno d'Italia. Video, letture e discussioni sull'argomento sono il nostro strumento preferito per avvicinare i bambini alle ricorrenze storiche, perché creano un legame emotivo e danno modo alle insegnanti di soffermarsi su determinati aspetti a seconda della maturità dei bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Giornata mondiale della terra**

Realizzazione di uno striscione da appendere alla ringhiera della scuola, canzoni, poesie e realizzazioni grafiche sull'argomento. L'educazione ambientale comprende diversi argomenti ed attività che hanno la finalità di formare futuri cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone al centro dei suoi interventi educativi l'attenzione e la cura per il bambino-alunno, che si attua con azioni di incoraggiamento e di sostegno nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ognuno. Quindi considerare il bambino- alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo sono il documento principale a cui il nostro Istituto Comprensivo fa riferimento per la sua progettazione didattica. Ciò sottolinea l'unitarietà profonda del percorso di apprendimento degli allievi dai 3 anni ai 14 anni. Questa impostazione risponde a motivi generati da una intensa riflessione su alcuni punti: complessità della società, sfida della multiculturalità, centralità della persona che apprende, l'unitarietà del sapere, un nuovo concetto di cittadinanza e umanesimo, e focalizzazione del processo di apprendimento. La programmazione curriculare è un modo di programmare e non una traduzione meccanica di programmi in aula, dove l'insegnante non è più un esecutore, ma un "facilitatore" del sapere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si sta caratterizzando come ambiente professionale tendenzialmente orientato all'innovazione curricolare, nel senso dell'integrazione verticale, ed è in grado di esprimere un maggiore dinamismo verso l'ambiente sociale e culturale esterno alla scuola. In questo contesto la competenza viene considerata come un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali, di atteggiamenti, che si snodano lungo un percorso coerente, nel quale si articolano tre dimensioni: 1. lo sviluppo verticale (la differenziazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado); 2. la qualità degli apprendimenti (cioè la progressiva coerenza e connessione); 3. le espansioni trasversali (cioè la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti, nell'ottica dello sviluppo sostenibile).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



I criteri ritenuti indispensabili nella realizzazione della progettazione educativo – didattica possono essere definiti come seguono: • Flessibilità per offrire di più a chi ha di meno, differenziando la proposta formativa. • Integrazione al fine di valorizzare la diversità vissuta come ricchezza. • Corresponsabilità per condividere e prendere in carico le scelte formative. Il metodo è quello della ricerca – azione che consente di perseguire un duplice obiettivo: 1) Ricercare mediante l'impegno di nuove strategie, anche multimediali. 2) Agire al fine di realizzare con i soggetti coinvolti un cambiamento.

Allegato:

competenze di cittadinanza.pdf

Curricolo digitale

In allegato il curricolo digitale, integrazione del curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

Curricolo digitale.pdf

Curricolo verticale di ed.civica

In allegato il file PDF contenente il curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

Curricolo Verticale Ed. Civica pdf.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Programma Erasmus plus

L'Istituto Comprensivo Karol Wojtyla partecipa al programma ERASMUS PLUS, il programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027. Il programma Erasmus Plus ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE. L'Istituto, grazie al supporto della Dirigenza e della docente referente, ha ottenuto l'Accreditamento KA120 grazie al quale partecipa all'azione KA1- Mobilità per alunni e staff nell'istruzione scolastica .

Il nostro Istituto prende parte ai progetti Erasmus Plus per rafforzare nei discenti la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva nella società, favorire la prosecuzione dell'istruzione dopo un periodo di mobilità all'estero ed incrementare le loro competenze digitali e linguistiche.

Le attività di mobilità che coinvolgono i docenti e i discenti dei diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, così come il personale scolastico, hanno come obiettivo lo sviluppo di iniziative di osservazione, cooperazione e formazione, rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, e la promozione dell'innovazione, dello



scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione e della formazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Gemellaggi online – eTwinning

Il programma eTwinning promuove la collaborazione tra scuole e docenti in Europa, attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica. Il nostro istituto porta avanti vari progetti eTwinning ai quali prendono parte docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto. I progetti eTwinning realizzati nel nostro Istituto sono spesso nati grazie alle esperienze del corpo



docente in seguito alle mobilità Erasmus Plus.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 3: Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzate al conseguimento di certificazione finale ; CLIL**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati al conseguimento di certificazione finale riconosciuta e percorsi che prevedano l'utilizzo della metodologia CLIL (Linea di intervento A DM 65/23)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del futuro

○ **Attività n° 4: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- linea di intervento B DM 65/23)**

I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti che si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Innovazione e creatività: il nostro mondo STEM!**

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nella scuola dell'infanzia è svolto dalle attività di routine, progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri: Annotare le presenze, contare i bambini presenti e quelli assenti, annotare il giorno della settimana, il mese e l'anno, assegnare, attraverso turnazione e conte, ruoli e compiti specifici, costruire tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, scandire i diversi momenti della vita scolastica attraverso cartelloni ed orologi, appuntare un evento particolare, apparecchiare e sparecchiare il tavolo per la merenda, distribuire oggetti e materiali, ecc. Tutte queste azioni giornaliere stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria dei fondi relativi all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per quanto riguarda la linea di intervento A, relativa agli studenti, sono stati progettati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di



innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere (Progetto "I linguaggi del futuro", Linea di intervento A DM 65/23).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.



- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: Impariamo insieme dalla teoria alla pratica usando la testa e le mani

PREMESSA

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Nasce da ciò l'esigenza di introdurre nuovi metodi di apprendimento. Un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Nell'apprendimento conta molto anche l'aspetto emozionale. Lo stato emotivo condiziona tutta la nostra vita ed è pertanto necessario promuovere l'educazione socio-emotiva (Socio



Emotional Skills.SES) in modo da creare quelle competenze indispensabili non solo a scuola, ma nella vita in genere.

COMPETENZE STEM

- Regolare le proprie emozioni, i propri pensieri, i comportamenti in modo efficace per le diverse situazioni
- Analizzare dati e fatti della realtà
- Verificare l'attendibilità dei fatti utilizzando procedure matematiche diversificate
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem solving).
- Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili a un sistema computazionale per risolvere un problema o per compiere uno specifico compito.
- Conoscere gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni.
- Utilizzare correttamente gli strumenti multimediali per informarsi, comunicare ed esprimersi.
- Distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica..
- Interagire, attraverso i mezzi di comunicazione virtuali, con diversi soggetti nel mondo.
- Porre l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative.
- Riflettere e applicare metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni.
- Integrare il tema "energia" con il tema "sostenibilità" per la salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.



- Acquisire la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.
- Comprendere il "peso" del singolo nelle proprie azioni come responsabilità sociale.

METODOLOGIA

INSEGNARE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progettuali consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti (problem solving, cooperative learning, peer teaching). Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare ed applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

UTILIZZARE LA TECNOLOGIA IN MODO CRITICO E CREATIVO E PROMUOVENDO LA CREATIVITA' E LA CURIOSITA'

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

FAVORIRE LA DIDATTICA INCLUSIVA

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere



decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze per una didattica inclusiva.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA DEGLI ALUNNI –UTILIZZARE ATTIVITA' LABORATORIALI.

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM. In particolare, si segnalano l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali (learning by doing). Con il Tinkering si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Si segnala, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consente agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

ATTIVITÀ'

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche -



Attività in palestra e in ambiente outdoor -

Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante- Giochi di esplorazione dell'ambiente (bussola anche digitale) -Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth, Maps) -Uso di risorse digitali per documentare (Wikipedia), utilizzare robot per coding (Blue Bot)- Illustrare ambienti e territori, Raccontare (Ebook Creator). Presentare contenuti, informare, disegnare (tavola grafica, Google Art and Culture). Brainstorming (con Wordart, Padlet), giochi unplugged, attività online. Brainstorming Tutoring. Lavori a gruppo. Lavori individuali Lavori a classe intera. Focus Group PBL e TEAL.Flipped Classroom. Classe scomposta.

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria dei fondi relativi all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per quanto riguarda la linea di intervento A, relativa agli studenti, sono stati progettati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere (Progetto "I linguaggi del futuro", Linea di intervento A DM 65/23).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le proprie emozioni.
- Promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.
- Far scoprire agli studenti le proprie passioni e inclinazioni personali, seguendo le loro curiosità e interessi.
- Valorizzare l'iterazione con i compagni e con i docenti nel processo di apprendimento.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.



- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.



Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

○ Azione n° 3: Incontro al futuro con le STEM

L'approccio STEM vede nella matematica il linguaggio con cui affrontare la realtà, affiancata dalla tecnologia, dalle scienze e dall'ingegneria. Accanto ai contenuti disciplinari verranno presentati esempi visibili e tangibili dagli allievi e dalle allieve, che proveranno a fare previsioni dalle leggi fisiche e usando le tecnologie informatiche. Partendo dalle Indicazioni Nazionali saranno potenziati alcuni nuclei tematici quali "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni" i quali suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Verranno intensificati problemi di logica e esempi tratti da competizioni nazionali e delle prove Invalsi. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme on-line arricchirà l'esperienza di apprendimento. La creazione di un pensiero critico verrà incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche. Il ricorso all'attività laboratoriale per tutte le discipline STEM assicurerà l'inclusività di tutti gli alunni, in quanto l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza



dell'altro. Saranno proposte attività che promuovano la creatività e il pensiero divergente con l'utilizzo del materiale STEM in dotazione della scuola. Buona parte delle attività saranno basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning), verranno utilizzate metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il pensiero computazionale, e la robotica educativa. Con il Tinkering si promuoverà l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Si segnala, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Si ricorrerà allo strumento didattico del coding che consente di sviluppare creatività, il pensiero computazionale e il lavoro di squadra. L'approccio sarà ludico con utilizzo sia di giochi per imparare a programmare sia di piattaforme per muovere i primi passi nel mondo del coding come Scratch. Gli alunni delle classi seconde saranno coinvolti nel progetto extracurricolare "Il nostro mare di codici", che nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica (coding). Si ricorrerà alla robotica educativa, come metodologia di insegnamento di robotica, in quanto permette di imparare, tramite la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo. Verranno utilizzati materiali STEM in dotazione della scuola. Tutti gli strumenti digitali e tecnologici ai quali si farà ricorso, verranno usati in modo critico e creativo con attività che coinvolgono rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, sarà evitato un loro uso passivo e ripetitivo.

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria dei fondi relativi all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per quanto riguarda la linea di intervento A, relativa agli studenti, sono stati progettati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere (Progetto "I linguaggi del futuro", Linea di intervento A DM 65/23).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attivazione delle soft skills;
- Raggiungimento delle competenze del problem posing e del problem solving: comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Sviluppo del pensiero divergente;
- Favorire l'ingegno, la creatività e la curiosità;
- Costruire la resilienza;



- Insegnare l'applicazione della conoscenza nella risoluzione dei problemi reali;
- Contrastare gli stereotipi di genere;
- Utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Comprendere l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico;
- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie;
- Promuovere la capacità di valutare criticamente le informazioni online;
- Favorire la didattica inclusiva;
- Sviluppare l'autonomia degli alunni e delle alunne;
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio per un apprendimento significativo;
- Utilizzare metodologie attive e collaborative;
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'uso di strumenti tecnologici e informatici;



Moduli di orientamento formativo

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé per una scelta consapevole

- Accoglienza;
- Avvio di un percorso di scelta (Da scolaro a studente);
- Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscono la riflessione (quali sono le mie passioni, ecc.);
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico;
- Immagine di sé;
- Gestione delle emozioni;
- Le persone intorno a noi la scuola e le funzioni del personale;
- Conoscenza del territorio: I bisogni della popolazione e le risorse del territorio.

Allegato:



PROGRAMMAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conoscenza di sé per una scelta consapevole

- Autovalutazione del percorso formativo;
- L'adolescenza e l'immagine di sé in un momento di cambiamento fisico;
- Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in riferimento alla scelta scolastica da effettuare e al proprio futuro in generale;
- Ipotesi su un eventuale percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado;
- Gestione delle emozioni e riflessione sul proprio vissuto anche attraverso l'analisi di testi letterari o narrativi più inerenti alla didattica orientativa (Lettera, diario e autobiografia);



- Somministrazione di questionari composti da tre parti: 1. Attitudini 2. interessi e scelte 3. competenze per ottenere un profilo che descriva veramente il ragazzo per come dimostra di essere;

Allegato:

PROGRAMMAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Scelta per il futuro

- Sintesi di quanto è emerso negli anni precedenti relativamente alle conoscenze di sé e di sé in rapporto agli altri;
- Io, la scuola e il lavoro: La conoscenza di sé e delle potenzialità in relazione alla scelta



da effettuare e al lavoro;

- Lavoro ed opportunità occupazionali in Italia è nell'unione europea;
- Istruzione ed opportunità formative: Informazioni sui percorsi scolastici della secondaria di secondo grado anche attraverso materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day;
- Elaborazione di un progetto di scelta indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole;
- Strategie di problem solving;
- Strategie per la riuscita del progetto individuale due punti suggerimenti confronti e simulazioni per affrontare la scelta.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola secondaria di I grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Legalità-contrasto al bullismo e cyberbullismo

Nel territorio su cui insiste il nostro Istituto non esistono, al di fuori delle istituzioni scolastiche e di qualche piccola e poco incidente realtà associativa, centri di aggregazione, di documentazione, di informazione volti alla riqualificazione di un contesto oggi culturalmente degradato benché ricco di motivi di interesse storico, artistico, antropologico, e destinato a smarrire progressivamente la propria identità di "borgata" e dunque la peculiarità di una memoria e di una tradizione di grande valore storico. In tale contesto, è significativo sul piano sociale il fenomeno della disgregazione del nucleo familiare e del disagio socioeconomico e culturale. I giovani si trovano a trascorrere il loro tempo libero in strada, senza progettualità né stimoli adeguati, fatto salvo l'impegno della scuola e delle realtà parrocchiali, che tuttavia non sempre riescono ad arginare efficacemente il fenomeno diffuso del disagio giovanile e l'alto rischio di dispersione scolastica. In tale contesto è prioritario che la scuola si proponga prima di tutto come istituzione e come polo di educazione alla cittadinanza, e consenta agli alunni di sperimentare concretamente il nesso indissolubile tra alfabetizzazione e diritto, tra sapere e legalità. A prescindere della provenienza, i giovani alunni e alunne sono, anche per via della loro età e del naturale sviluppo psicofisico, portati a conflitti e incomprensioni, che a loro volta possono creare situazioni spiacevoli di bullismo, rafforzati ancora di più dall'inevitabile ormai uso dei dispositivi digitali che costituiscono un ulteriore rischio dei più occulti atti di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà; □- Sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile; □- Elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, condizione primaria per la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità; □ -Comprendere la necessità e l'importanza del rispetto delle regole per la convivenza e la cooperazione all'interno di un gruppo di lavoro come di una comunità; □ - Acquisire il senso di appartenenza a ciò che è pubblico, in quanto bene di tutti e di ciascuno da tutelare e da rispettare; -□Cogliere l'importanza della memoria storica intesa come imprescindibile bagaglio di conoscenze a un tempo individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto Lettura

Le attività di promozione della lettura hanno la finalità di stimolare e appassionare gli alunni al confronto col testo scritto, di sviluppare le competenze linguistiche nella madrelingua e le capacità attentive, nonché di ingenerare la capacità di entrare in empatia con storie, personaggi, vicende, tematiche differenti. I progetti/attività di promozione della lettura svolti ad oggi nel nostro Istituto sono: Progetto Modusvivendi va a scuola (incontro con l'autore), Libriamoci a scuola: servizio di prestito e consultazione biblioteca di plesso, visite guidate alle biblioteche cittadine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle



fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

Risultati attesi

- Incremento dell'interesse, passione, affezione per il libro e la lettura; - Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche; - Incremento del prestito in biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto Continuità e Orientamento

I destinatari del progetto "CONTINUITÀ" sono alunni e genitori delle classi quinte primaria, del progetto "ORIENTAMENTO" alunni e genitori delle classi terze secondaria. Per il progetto "Continuità" gli obiettivi sono: -preparare gli alunni ad affrontare serenamente il passaggio alla scuola secondaria di 1°grado; □- Fare conoscere l'organizzazione scolastica della scuola secondaria di 1°grado; □ - Valorizzare gli elementi di continuità attraverso la comune condivisione di attività svolte alla scuola primaria e secondaria di 1° grado; □ - Creare, negli alunni della scuola primaria, un legame affettivo/emotivo con i docenti della scuola secondaria di 1° grado. -□ Favorire l'inserimento degli alunni nella nuova organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti, "traghetlandoli" in maniera indolore in quel passaggio più difficile in contesti esterni all'istituto comprensivo. ORIENTAMENTO □ -Guidare gli alunni della classe terza secondaria di primo grado a compiere una scelta informata e consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

CONTINUITA' - agevolazione nel passaggio tra i due ordini di scuola garantendo continuità di saperi, metodi e stili di insegnamento; □ -Attivazione di un percorso di lavoro per gli alunni delle classi quinte per facilitare l'incontro con docenti appartenenti al grado scolastico successivo; - Costituzione di laboratori "misti", formati da gruppi di alunni delle classi 5[^] primaria e delle classi 1[^] secondaria, gestiti dai docenti dei due ordini di scuola, per sperimentare la capacità di lavorare e progettare insieme, da parte dei docenti e degli alunni. □ -Costruzione di un'identità d'Istituto attraverso l'incontro tra professori e alunni della scuola primaria e della scuola secondaria. -aumento iscrizioni alla classe prima della scuola primaria e classe prima della scuola secondaria di primo grado dell'istituto. ORIENTAMENTO: □ -Conoscenza di se stessi; □ - Educazione all'autoanalisi e all'autovalutazione; □- Educazione alla scelta; □- Superamento delle situazioni di transizione. □

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Facciamo i diritti

Il progetto, curricolare, è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado. In ciascuna classe si svolgeranno regolari elezioni per nominare due rappresentanti di classe: candidature, campagna elettorale, elezioni con scheda (elenco candidati, due preferenze) voto segreto, urna e spoglio, stesura di un breve verbale. Successivamente i rappresentanti neoeletti verranno convocati dal Dirigente. Il parlamento di rappresentanti formatosi nell'ambito di questa attività verrà infatti periodicamente convocato dal Dirigente per dare e ricevere proposte, indicazioni o discutere problemi relativi alla vita della scuola, e per future attività, dopo aver animato e gestito all'interno delle proprie classi democratiche assemblee di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

- Conoscenza e consapevolezza dei principi ispiratori della convivenza civile e della democrazia; - Educazione alla cittadinanza attiva; - Educazione alla cultura della memoria storica quale chiave interpretativa dell'oggi; - potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Festeggiando...

Nei giorni 19 e 20 dic. 2024 la scuola apre le porte alle famiglie. Progetti e proposte laboratoriali interamente realizzate dai ragazzi "invaderanno" la scuola e coinvolgeranno gli ospiti in una dimensione nuova, risultato di idee, immagini e scoperte che gli alunni hanno elaborato e realizzato dall'inizio del corrente anno scolastico. Le giornate si articoleranno in un momento



introduttivo con il benvenuto della Dirigente scolastica e proseguiranno con l'esplorazione degli stand allestiti dagli alunni, nonché con attività di drammatizzazione, esecuzione di brani musicali e balli. La manifestazione prevede una serie di attività, spettacoli, incontri, destinati non solo all'utenza della scuola, ma alla comunità, nell'ottica della promozione di una scuola aperta che condivide la propria funzione educativa con il quartiere. Al fine, quindi, di costruire un legame di comunità ampio e partecipativo, i docenti di tutte le classi organizzeranno le manifestazioni del Natale previste per le proprie classi all'interno degli spazi aperti della scuola nei giorni sopraindicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva



○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

□-Riduzione delle situazioni problematiche: frequenze irregolari, disagi di apprendimento e/o adattamento; □-miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; □-sviluppo della creatività; □-miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; □-miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica; -modifica degli stili comportamentali); □-la flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie convinzioni; □-riconoscimento della diversità come valore; □-apprendimento cooperativo; □-attivazione delle dinamiche del processo d'integrazione per giungere alla realizzazione del sé.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● Centro Sportivo di Comunità nel Plesso Antonello da Messina – progetto realizzato da YOLK™

Il Centro Sportivo di Comunità nel Plesso Antonello da Messina – progetto realizzato da YOLK™ in collaborazione con il Comune di Palermo e finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, da Play For Change Srl Impresa Sociale e da Fondazione Laureus Italia Onlus. L'iniziativa, rivolta agli alunni della scuola secondaria, è finalizzata a contrastare la povertà educativa e il fenomeno del learning loss e si svolge in orario extracurricolare con attività di studio assistito e sport sotto la guida di tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.



Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

Le attività proposte rappresentano un'opportunità di crescita e di formazione extracurricolare e sono mirate al rafforzamento del lavoro di squadra, alla gestione e all'autoregolazione delle emozioni, al contrasto al bullismo, allo sviluppo dell'autostima e della consapevolezza di sé e tendono a valorizzare i talenti dei partecipanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Programma Erasmus plus

L'Istituto Comprensivo Karol Wojtyła partecipa al programma ERASMUS PLUS, il programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027. Il programma Erasmus Plus ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE. L'Istituto, grazie al supporto della Dirigenza e della docente referente, ha ottenuto l'Accreditamento KA120 grazie al quale partecipa all'azione K1- Mobilità per alunni e staff nell'istruzione scolastica. Le attività di mobilità che coinvolgono i docenti e i discenti dei diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, così come il personale scolastico,



hanno come obiettivo lo sviluppo di iniziative di osservazione, cooperazione e formazione, rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, e la promozione dell'innovazione, dello scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione e della formazione. Il nostro Istituto prende parte ai progetti Erasmus Plus per rafforzare nei discenti la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva nella società, favorire la prosecuzione dell'istruzione dopo un periodo di mobilità all'estero ed incrementare le loro competenze digitali e linguistiche. A tale scopo, la formazione dello staff dell'Istituto per mezzo delle attività finanziate da Erasmus Plus, si inserisce quale passaggio fondamentale all'interno dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza



Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

I progetti che verranno presentati per i diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto



avranno come obiettivo lo sviluppo di iniziative di cooperazione rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e la promozione dell'innovazione, dello scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione e della formazione. Il nostro Istituto intende prendere parte ai progetti Erasmus Plus per rafforzare nei discenti la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva nella società, favorire la prosecuzione dell'istruzione dopo un periodo di mobilità all'estero ed incrementare le loro competenze digitali e linguistiche. A tale scopo, la formazione dello staff dell'Istituto per mezzo dei progetti Erasmus Plus, si inserisce quale passaggio fondamentale all'interno dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e Life skills”

Letture ad alta voce e life skills per incrementare la comprensione del testo, arricchimento lessico, emozioni (classi quarte D-E-F scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte



Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

Risultati attesi

Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo; arricchire il lessico necessario per favorire la piena comprensione; padroneggiare le emozioni per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Suoni e silenzi

Il progetto, rivolto alla scuola dell'infanzia, propone l'introduzione di un linguaggio musicale nuovo per tutti coinvolgendo l'intero gruppo classe e favorendo la cooperazione tra i pari e abbattendo tutte le barriere linguistiche. Favorire l'espressione emotiva del singolo attraverso l'attività di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

Risultati attesi

Favorire l'espressione emotiva del singolo attraverso l'attività di gruppo. Scoprire il paesaggio



sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Parole in gioco

Il progetto extracurricolare è rivolto ad un gruppo di alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia del plesso Marvuglia. Nasce dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Il progetto curricolare è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Nasce dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano, prerequisiti fondamentali per l'apprendimento logico-matematico e linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

Risultati attesi

Fare esercizi di coordinazione oculo-manuale; esercitare la percezione visiva; saper organizzare lo spazio-foglio; sapere distinguere i numeri dalle lettere; assumere posizioni corporee per rappresentare simboli alfabetici; trovare parole che cominciano con lo stesso suono; saper colorare segni e disegni seguendo una certa frequenza e un certo ritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gruppo sportivo d'istituto

Il Gruppo Sportivo Scolastico: - pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto; - attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - svolge allenamenti finalizzati alla partecipazione ai Campionati Studenteschi. Le attività che il



Gruppo sportivo di Istituto mira a svolgere riguardano lo svolgimento di allenamenti individuali e di squadra dei seguenti sport: Pallacanestro, Pallavolo, Calcio, Atletica Leggera, Ping-Pong. Destinatari saranno gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Scuola attiva junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo nella scuola secondaria di I grado, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di



promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive (pallamano, tennis da tavolo). Per ogni classe coinvolta un tecnico federale affiancherà il docente nelle ore curricolari per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA -CREAZIONE DEL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO - FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO - MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto "Centro sportivo educativo Paolo Borsellino"**
-



Il progetto triennale 2023/2026 ha come obiettivo principale quello di costituire un nuovo spazio di aggregazione all'interno dell'VIII° Circostrizione della Città di Palermo in grado di favorire, attraverso i valori veicolati dallo sport e dalla legalità, la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale contribuendo allo sviluppo delle loro potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e culturali al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità, e promuovere il loro impegno verso la società che li circonda, nel rispetto delle differenze culturali, etniche, linguistiche, religiose, psicofisiche e di genere. L'area, cerniera tra il quartiere Libertà/Matteotti e i quartieri Montepellegrino/Acquasanta/Arenella, può definirsi ad alta cementificazione e priva di spazi verdi o di aggregazione destinati alla socializzazione dentro e fuori le mura scolastiche. L'intitolazione del Centro, vista la ubicazione proprio di fronte la via D'Amelio, all'importante figura del magistrato palermitano ne vuole sottolineare il potente valore simbolico ed il forte connotato educativo fondato sull'educazione alla legalità. La realizzazione di attività sportive, esperienze e attività all'aperto rappresenta un'opportunità fondamentale nel quadro dello sviluppo armonico dei ragazzi e nella costruzione del legame tra l'esperienza dell'ambiente e lo sviluppo di importanti dimensioni dell'esperienza individuale. I beneficiari diretti saranno tutta la popolazione scolastica degli istituti in rete e i minori del territorio con particolare attenzione ai soggetti in povertà educativa e/o con disagio fisico-psichico e sociale a rischio di emarginazione. Attività: corsi sportivi inclusivi; incontri di sensibilizzazione e di prevenzione aperti al territorio; attività extrasportive di educazione alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Supporto ai giovani nel loro itinerario educativo e formativo; - Avvicinamento dei minori alla pratica sportiva; -Promozione dell'integrazione sociale tra gruppi di ragazzi appartenenti a culture differenti al fine di contrastare forme di discriminazione e intolleranza; -Promozione di corretti stili di vita; -Valorizzazione delle diversità; - Promozione del bene comune e della cura degli spazi pubblici attraverso un intervento di riqualificazione urbana di un'area abbandonata dal grande valore simbolico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Cittadini responsabili: scoprire e vivere le regole

Scoprire e vivere le regole attraverso diverse metodologie per diventare cittadini responsabili (classi terze scuola primaria A-B-C).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva



Risultati attesi

Interiorizzazione delle regole; sviluppo del senso di responsabilità; risoluzione dei conflitti; consapevolezza civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto sulle emozioni

Un percorso sulle emozioni per sviluppare l'intelligenza emotiva, stimolare la creatività e la riflessione (classi terze scuola primaria A-B-C).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

Sviluppo di un clima relazionale positivo, riduzione di conflitti, acquisizione di maggiore autostima.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Una mela al giorno

Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, si propone di educare bambini e genitori ad un consumo sano e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo



Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita e alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uno, due, tre, stella

Il progetto è curricolare per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Il progetto è extracurricolare solo per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Propone un percorso fatto di esperienze con numeri, quantità, spazi, forme attraverso il gioco individuale e di gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di osservazione e di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giocoyoga

Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia del plesso Rizzo. Attività psicomotoria dall'approccio ludico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Mani in arte

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia dei plessi Rizzo e Di Bartolo, nasce dalla



considerazione della potenzialità di vari materiali di recupero, i quali, insieme alla creatività dei bambini, consentirà di realizzare "opere d'arte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento



positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

Sviluppare la fantasia e la creatività e rafforzare la consapevolezza di sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● C'era una volta

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia. Attraverso l'incontro con la fiaba si sollecitano nei bambini esperienze educative sul piano affettivo, educativo, linguistico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di



insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

Risultati attesi

Superamento delle difficoltà e delle paure; abitudine all'ascolto e al dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Matto... a chi? Un'esperienza creativa per allenare la mente

Percorso integrato di scienze motorie, tecnologia e coding che guiderà i discenti verso un utilizzo consapevole di app e device, grazie al gioco degli scacchi (scuola secondarie/plesso Antonello).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

Risultati attesi

Sviluppo di una consapevolezza critica legata al riutilizzo di materiali di scarto; consolidamento di abilità di tipo cognitivo; realizzazione di prodotti con materiali di riciclo e modellazione stampa 3D.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Juego contigo

Gemellaggio on line tramite eTwinning con il collegio diocesano di Ecija (Spagna), in continuità con la mobilità svolta nell'ambito del progetto Erasmus+ (classe 4A Marvuglia).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

Risultati attesi

Conoscere e progettare collaborazioni con diverse realtà scolastiche europee; riscoprire il gioco come strumento di apprendimento e relazione; stimolare le capacità comunicative degli studenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il mondo che vorrei

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini ad un avvicinamento al problema del rispetto e della conservazione dell'ambiente, con lo scopo di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin alla scuola dell'infanzia. Nell'organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente la loro curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta.

Risultati attesi:

- Percepire e discriminare materiali diversi.
- Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
- Conoscere le principali risorse della natura
- Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

- **PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON L'AREA MARINA PROTETTA "ISOLE EGADI" e accoglienza Studenti Erasmus Plus "DISCOVERING MARINE EDUCATIONAL AREAS IN EUROPE"**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- creazione e sviluppo di una coscienza critica da parte dei discenti in merito a tematiche ambientali legate agli ambienti marini ed al delicato equilibrio che intercorre tra questi e l'ambiente circostante;



- creazione e sviluppo nei discenti della consapevolezza che in altri paesi europei esistano realtà affini alla nostra in cui la tutela dell'ambiente marino è una tematica attuale ed un possibile campo lavorativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nasce come percorso di promozione dell'educazione ambientale e di diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri delle aree marine protette. Il programma affronterà tematiche di educazione ambientale legate al tema del mare, del riciclo della plastica, del tracking di alcuni esemplari di tartarughe marine rilasciati negli ultimi anni. Nell'ambito del progetto accoglieremo 8 studenti e 2 docenti del Collège de la Ligne des Bambous di Saint-Pierre nell'isola della Riunione (Francia); con gli stessi verranno realizzate attività presso il nostro Istituto ed insieme a loro una piccola delegazione dei nostri studenti delle classi terze della



Scuola Secondaria di Primo Grado si recherà per alcuni giorni alle Isole Egadi per proseguire le attività insieme allo Staff dell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi. I discenti ed i docenti coinvolti nel progetto comunicheranno in lingua Inglese e Francese.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Progetto di educazione ambientale in collaborazione con RAP

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale; sviluppo di un'adeguata sensibilità verso i temi del benessere personale e collettivo; Adozione di corretti stili di vita ; Conoscenza delle tipologie dei rifiuti; □ Conoscenza della definizione di rifiuto secondo la legislazione vigente; Conoscenza delle modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, promosso da SRR Palermo Area Metropolitana SEPA e RAP, rivolto ad alunni, docenti e personale ATA e indirettamente alle famiglie, sarà svolto in orario curricolare. Le attività saranno indirizzate a max 50 alunni scelti tra le classi di scuola secondaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola e il digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo dei laboratori è lo sviluppo di competenze specifiche negli alunni del nostro istituto attraverso l'acquisizione di strumenti innovativi e digitali che possano essere un arricchimento per la didattica rispetto alle discipline STEM e, contemporaneamente, trasversali a tutte le discipline. Ciò potrà consentire di adottare nuove metodologie in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. ATTIVITÀ: spaziano dai robot educativi didattici previsti per i più piccoli ai robot più complessi che richiedono l'uso di software specifici. L'apprendimento delle scienze sarà facilitato da supporti tecnologici innovativi e Kit che prevedono attività laboratoriali e inclusive. Si è previsto l'acquisto di strumenti e attrezzature portatili fruibili da tutte le classi a seconda delle necessità. In un contesto socio-culturale in molti casi deprivato come quello della nostra scuola, si tratta di una grande opportunità per accompagnare gli studenti verso un nuovo modo di percepire il futuro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il nostro mare di codici-

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

progetto extracurricolare scuola
secondaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione (o coding): in un mondo sempre più digitale, fatto di programmi ed applicazioni (App) per i dispositivi (devices) connessi alla rete internet, si vogliono guidare i discenti verso un utilizzo consapevole di App e devices, indirizzando il loro utilizzo verso la creazione e consolidazione nei discenti stessi di una consapevolezza critica legata al proprio territorio e le sue caratteristiche intrinseche, prima fra tutte la presenza del mare.

DESTINATARI:

Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

RISULTATI ATTESI:

- sviluppo nei discenti di una consapevolezza critica legata alle potenzialità del proprio territorio ed alle possibilità del loro sfruttamento grazie al pensiero computazionale applicato non solo alle discipline tecnico-scientifiche, ma a tutte le discipline curricolari;
- sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- realizzazione da parte dei discenti di prodotti multimediali sui temi del progetto e loro divulgazione all'interno della comunità scolastica ed extra-scolastica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CODING
AND ICT FOR INNOVATIVE
TEACHING-corso di
formazione
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie per l'informazione e per la comunicazione (TIC, ICT in Inglese) e la programmazione informatica (coding) sono strumenti innovativi che se ben integrati nella didattica curricolare possono contribuire attivamente al raggiungimento di un apprendimento significativo. La proposta formativa ha come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti della padronanza di strumenti innovativi il cui utilizzo nella didattica quotidiana contribuisca alla realizzazione di una scuola di qualità.

DESTINATARI:

Docenti di Scuola dell'Infanzia, docenti di Scuola Primaria, docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado.

OBIETTIVI :

- Sviluppare/potenziare competenze informatiche;
- Apprendere nozioni base della programmazione informatica;
- Conoscere i linguaggi principali di programmazione e le potenzialità del loro utilizzo nella didattica curricolare;
- Conoscere diverse TIC e le potenzialità del loro utilizzo nella didattica curricolare;
- Realizzare progetti didattici con il coding e le TIC, con particolare attenzione all'inclusione;
- Trasferire le conoscenze apprese alla classe.

RISULTATI ATTESI:

- Sviluppo / potenziamento delle competenze informatiche;
- Acquisizione della padronanza dei principali linguaggi di programmazione e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del loro utilizzo nella didattica

curricolare;

- Acquisizione della padronanza di diverse TIC e del loro utilizzo nella didattica curricolare;

- Realizzazione di progetti didattici con il coding e le TIC, con particolare attenzione all'inclusione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA - PAIC854006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In allegato schede di valutazione scuola dell'infanzia

Allegato:

Griglie infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica di valutazione per l'insegnamento trasversale di ed. civica

Allegato:

Rubriche di valutazione di ed. civica-2024-2025 pdf.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

In allegato il Protocollo di valutazione d'Istituto che sarà aggiornato alla luce dell'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale conseguente alla L. 150/2024 (modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria; valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di I grado).

Allegato:

Protocollo di valutazione_pdf.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. K. WOJTYLA - PL. MARABITTI - PAEE854029

PLESSO MARVUGLIA - PAEE85405C

DI BARTOLO - PAEE85406D

I.C. ARENELLA - L. RIZZO - PAEE85407E

Criteri di valutazione comuni

In allegato le rubriche valutative della scuola primaria

Allegato:

rubriche valutative scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha elaborato un Piano d'inclusività che specifica e declina gli interventi da adottare a favore degli alunni BES e le attività di inclusione per gli alunni disabili. I Piani didattici personalizzati vengono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri e percorsi interculturali nell'ambito di alcune discipline di apprendimento e in orario curricolare al fine di valorizzare le diversità. Le pratiche condivise dalla maggior parte del personale all'interno dell'Istituto (l'accoglienza, la presa in carico della problematica, il contatto continuo in chiave costruttiva con la famiglia, il supporto degli psicopedagogisti) mirano a favorire una responsabilità collettiva che riesca a garantire o quantomeno ad avviare e migliorare l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Le due Funzioni Strumentali Area Inclusione (una per Infanzia e Primaria, una per Secondaria) coordinano in modo efficace l'attività dei docenti di sostegno e curano i contatti con gli enti preposti (Osservatorio, Servizi Sociali, ASL, Tribunale dei Minori, etc.). Gli studenti con maggiori difficoltà sono quelli provenienti da famiglie svantaggiate e in particolare dove l'assetto familiare non è sereno (separazione, abbandono, affidamento ad altri familiari, famiglie allargate, etc.). Il contenimento del disagio è ottenuto attraverso attività di accoglienza (dialogo costante con l'alunno e con i familiari, costruzione di un clima affettivo sereno), presa in carico della problematica da parte delle figure di riferimento (Collaboratori del dirigente, Responsabili di plesso, Referenti per l'inclusione, docenti di classe). La scuola ha attivato progetti che prevedevano studio assistito pomeridiano per la scuola secondaria.

La scuola realizza attività di recupero degli apprendimenti in modo costante attraverso un'azione continua di monitoraggio e di miglioramento. Le strategie attivate sono molteplici ed appositamente strutturate tenendo conto delle svariate difficoltà degli studenti. Vengono attivati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

La scuola, molto attenta agli alunni BES, considerata la presenza di alunni provenienti da famiglie normostrutturate, sta curando maggiormente le azioni di potenziamento per gli alunni che mostrano particolari attitudini disciplinari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Protocollo di valutazione contiene sezioni dedicate agli alunni con difficoltà; si è deliberato di derogare al numero di assenze in casi di svantaggio segnalato alle istituzioni preposte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio all'interno dell'istituto dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria è seguito sia dai docenti referenti per l'inclusione che dai docenti che si occupano della formazione delle classi attraverso attività di ascolto e di scambio di informazioni tra i docenti delle classi ponte. - Gli incontri sono anche finalizzati alla conoscenza delle famiglie e alle situazioni di particolare disagio. Di ciò è redatto apposito verbale. - Per il passaggio degli alunni al grado superiore, il referente dell'orientamento lavora in sinergia con le funzioni strumentali per l'inclusione al fine di seguire il passaggio degli alunni alla scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

In allegato PI a.s. 2024/25.

Allegato:

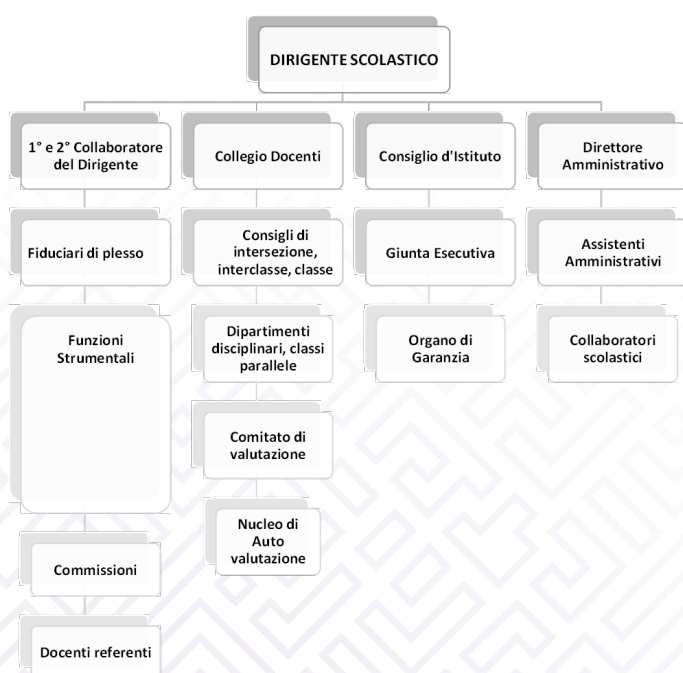


Piano inclusione a.s. 24-25.pdf



Aspetti generali

Secondo l'art. 25 del D. Lgs. 165/01, il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PROF F. SANTOMAURO; INS. MANLIO PERI Supporto alla gestione organizzativa e didattica della scuola.	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE "GESTIONE PTOF E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI": PROF.SSA GIOVANNA D'AGOSTINO-PROF.SSA CIRA LA MOTTA. Compiti: 1. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; 2. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); 3. Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; 4. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; 5. Raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; 6. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; 7. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; 8. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; 9. Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni; 10.	7



Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); 11.

Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE "CONTINUITA', ORIENTAMENTO" PROF. FRANCESCO ZOLFO-INS. ANGELA ALBA. Due docenti dividono la FS suddividendo i compiti: tutoraggio, orientamento, predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; uscite didattiche e iniziative culturali.

Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE "DISPERSIONE". PROF.SSA GIUSEPPINA BARBARO. Il docente si fa carico delle problematiche relative al disagio e alla dispersione. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e segnalazioni casi dispersione; monitoraggio mensile delle assenze e comunicazione alle famiglie e agli enti responsabili dei casi a rischio dispersione scolastica.

FUNZIONE STRUMENTALE "INCLUSIONE": PROF.SSA MARIA CONCETTA D'ANGELO-INS. LOURDES ROA

Compiti: 1. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; 2. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto



ed elaborato; 3. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; 4. Stesura e aggiornamento del PI; 5. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; 6. Raccolta di proposte di acquisto di materiale didattico specifico; 7. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; 8. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; 9. Coordinamento attività GLO 10. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Capodipartimento	DIPARTIMENTO LETTERE: PROF. PURPURA MICHELE ANGELO DIPARTIMENTO MATEMATICA: PROF.SSA LA MOTTA CIRA DIPARTIMENTO DELLE EDUCAZIONI: PROF. DI ROSALIA ANTONIO DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO: PROF.SSA D'ANGELO MARIA CONCETTA Compiti: collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento.	4
------------------	--	---

Responsabile di plesso	REFERENTI PLESSO MARVUGLIA Primaria: Insegnanti Peri Manlio-Lombardo Loredana REFERENTI PLESSO RIZZO Insegnanti Lo Cicero Cecilia – Traina Orsola REFERENTI PLESSO DI BARTOLO Insegnanti Veraci Maria Cristina – Viviano Mimma REFERENTI PLESSO SILENO Prof. Di Rosalia Antonio – Norrito Maria REFERENTE PLESSO ANTONELLO Prof.ssa D'Angelo Maria Concetta Supporto alla gestione dei plessi (aspetti organizzativi, didattici, relazionali).	9
------------------------	--	---



Responsabile di laboratorio	Plesso Sileno laboratorio di scienze e di informatica : Prof. Brancatelli Marco Leo Plesso Rizzo laboratorio Informatica : doc Lo Cicero Cecilia Plesso Di Bartolo laboratorio Informatico: Ins. Veraci Maria Cristina Plesso Marvuglia laboratorio Informatico: docente Peri Manlio Plesso Antonello: Prof.ssa D'Angelo Maria Concetta Compiti: segnalazione criticità laboratori, presa in carico delle apparecchiature presenti in laboratorio e/o nel plesso.	5
Animatore digitale	INS. MANLIO PERI Compiti: promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Coinvolge la comunità scolastica, favorendone la partecipazione. Propone soluzioni didattiche organizzative innovative.	1
Team digitale	Prof. ssa Agnello Fabrizia, Prof.ssa D'Agostino Giovanna, Prof. Brancatelli Marco Leo. Compiti: supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	In attuazione dell'art. 1 c. 329 della L. 30/12/2021 n. 234, a partire dall'a.s. 2022/23 (per le classi quinte) e quarte (dall'a.s. 2023/24) è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali aggiuntive con un tempo scuola che passa, quindi, a 29 ore settimanali.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Pennino: coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica in collaborazione con la referente per la scuola primaria.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Realizzazione di attività di potenziamento e consolidamento delle competenze di base; miglioramento esiti prove standardizzate nazionali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	COORDINAMENTO ATTIVITA' AMPLIAMENTO E PROGETTI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI: MUSICA, RITMO, COMPETENZE DI CITTADINANZA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria sei assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio di Area dispersione Distretto 10- Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi di prevenzione, contrasto e contenimento delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: YOLK™- Centro sportivo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Area Marina Protetta "Isole Egadi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Cordoba per progetto tecniche teatrali nell'insegnamento della lingua inglese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato con Vivi sano ETS per progetto "Centro sportivo educativo Paolo Borsellino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso formativo per i docenti in periodo annuale di prova in servizio

Il percorso formativo si muove in coerenza con le previsioni del DM 226 del 16 agosto 2022 (All.1) ed è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Il percorso prevede 50 ore di impegno complessivo, e si confermano determinanti il ruolo del docente tutor e le attività sulla piattaforma INDIRE. Ordinariamente si prevede la frequenza dei 'laboratori formativi', che saranno incentrati su tematiche considerate prioritarie dal Ministero, ma si propone per un contingente ridotto di docenti (n. 100 su domanda), la possibilità del visiting in alternativa ai laboratori, presso scuole caratterizzate da un contesto professionale innovativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza



Formazione generale obbligatoria- Formazione specifica

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Argo Campus

I docenti potranno fruire della piattaforma "Argo Campus" per l'autoformazione.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e metodologie didattiche innovative-Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) Progetto "NOI DIGITALI"

Per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 si promuoverà partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning. Ciascun docente potrà altresì svolgere un'auto-reflessione utilizzando la piattaforma della Commissione europea, SELFIE for teachers, per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale. I percorsi formativi rivolti ai docenti (Progetto "Noi digitali"), in coerenza con i quadri



di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, sono finalizzati ad: aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; Cybersecurity (utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica; Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; laboratori di formazione sul campo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- linea di intervento B DM 65/23- Progetto "I linguaggi del futuro")

I percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti che si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Job shadowing Erasmus plus

Le attività di mobilità che coinvolgono i docenti e i discenti dei diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, così come il personale scolastico, hanno come obiettivo lo sviluppo di iniziative di osservazione, cooperazione e formazione, rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, e la promozione dell'innovazione, dello scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione e della formazione. La formazione dei docenti dell'Istituto per mezzo delle attività finanziate da Erasmus Plus, si inserisce quale passaggio fondamentale all'interno dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	----------------------------

Approfondimento

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi e iniziative che concorrono



alla formazione del personale sulle tematiche sopra individuate. Sarà possibile realizzare attività di autoformazione e di autoaggiornamento opportunamente certificate e documentate: i docenti potranno fruire della piattaforma "Argo Campus" per l'autoformazione. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente da ciascun docente, ma con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento e alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica. Si precisa che sarà riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 " Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; -potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - la valutazione. L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale. In tal modo, potranno essere istituiti nella scuola Laboratori permanenti di Sviluppo Professionale che coinvolgono tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso. Si riportano, di seguito, in sintesi, le finalità e gli obiettivi generali del piano triennale di formazione: Acquisire conoscenze e competenze utili al



miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline; Consolidare le competenze nella progettazione di unità di apprendimento con obiettivi prevalentemente disciplinari, ad integrazione disciplinare e/o trasversali; Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni; Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale; Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e corretto utilizzo dei DPI
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e corretto utilizzo dei DPI
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi relativi a innovazioni nello svolgimento delle procedure amministrative (Progetto "Noi digitali"-DM 66/23)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Incontri con l'addetto alla formazione servizi del sito web della scuola: Argo e Office, canale Scuolanext

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola